



INGENIO AL FEMMINILE

L'ingegno al femminile per creare valore con le STEM

A Torino protagoniste le premiate per la presentazione del bando 2025 sull'intelligenza artificiale

DI IPPOLITA CHIAROLINI*

Lo scorso 21 maggio si è svolto il workshop del progetto "Ingenio al femminile" del Consiglio Nazionale Ingegneri e della Fondazione CNI presso la sala Emma Strada del Politecnico di Torino, in collaborazione con l'Ordine e la Fondazione degli Ingegneri e la Federazione Piemonte e Valle d'Aosta. Un'occasione per presentare il bando 2025 dal titolo "L'intelligenza artificiale per le sfide 2050", ma che ha anche rappresentato un importante momento di riflessione, un laboratorio di conoscenza e di confronto sul ruolo delle donne nell'ingegneria italiana e sulla creazione di valore attraverso la diversità di genere.

Il workshop, intitolato "Creatività e competenza", ha visto la partecipazione di relatori di rilievo: **Elena Maria Baralis**, Prorettrice del Politecnico di Torino; **Chiara Foglietta**, Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale, Innovazione, Mobilità e Trasporti della Città di Torino; **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; **Remo Giulio Vaudano**, Vice Presidente vicario del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; **Gianni Massa**, Presidente della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri; **Giuseppe Andrea Ferro**, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino. Tra le relatrici di spicco, anche **Ippolita Chiarolini**, Consigliera CNI con delega al progetto Ingenio al Femminile, e **Nicoletta Marchiandi Quatraro**, Responsabile Innovazione e Bandi presso la CCIAA di Torino. Sono intervenuti inoltre **Debora Fino**, Diret-

trice Dipartimento DISAT Politecnico di Torino, **Anna Porro** in qualità di Presidente Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle d'Aosta -FIOPA, **Manuela Martini**, Vice Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, **Manuela Appendino**, Coordinatore Commissione Clinica Biomedica dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, e due vincitrici: **Elena Di Donato** - Premio 2024 "Ingenio al femminile ingegneria dell'informazione" con la tesi «Enabling the twin transition of the smes: digital paradigms of industry 4.0, lean and circular principles as enablers of sdgs 8, 9 and 12» - e **Francesca Bucchieri** - Premio 2024 "Ingenio al femminile Giulia Cecchetti per ingegneria biomedica" con la tesi «Sviluppo di scaffold elettroconduttivi in poliprolattone/polianilina per migliorare la crescita e la maturazione del tessuto nervoso».

IL BANDO 2025 «INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LE NUOVE SFIDE DEL 2050»

Dopo i saluti iniziali effettuati da **Giuseppe Margiotta**, consigliere segretario del CNI, la prof.ssa **Giuseppina Vacca** ha illustrato i dettagli del bando e la tematica di quest'anno. L'evento ha affrontato temi fondamentali come la valorizzazione della professione femminile in ingegneria, evidenziando come la presenza delle donne possa rappresentare un punto di forza per aziende e organizzazioni. Si è parlato di come la diversità di genere possa contribuire alla creazione di team più innovativi, resilienti e capaci di affrontare le sfide del mercato globale. Attraverso l'analisi di dati e studi,

tra cui l'indagine del centro studi CNI sull'età delle donne con laurea in discipline ingegneristiche in Italia (anno 2021), si è evidenziato come le donne laureate siano una risorsa ancora sottoutilizzata, con un tasso di presenza nel settore manageriale e tecnico pari al 13% tra gli ingegneri manager (come indagine effettuata dal Gruppo tematico management).

Il workshop ha anche approfondito il valore della diversità e dell'inclusione, sottolineando come queste siano strategie vincenti, supportate da evidenze empiriche e risultati scientifici. Si è discusso di come applicare questi principi nello sviluppo professionale, promuovendo ambienti di lavoro più equi, stimolanti e innovativi. La teoria dei giochi, ad esempio, è stata introdotta come strumento per comprendere le dinamiche di squadra e le decisioni strategiche in contesti misti di donne e di uomini, evidenziando punti di forza e di debolezza di ciascun approccio. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle nuove frontiere dell'innovazione per la creazione di start-up e dei nuovi paradigmi, che richiedono un approccio aperto e inclusivo.

Sono state presentate le attività svolte e quelle previste per favorire la creazione di valore attraverso la collaborazione tra generazioni, generi e competenze diverse, in un'ottica di crescita sostenibile e di valorizzazione del talento; in questa direzione il nuovo progetto del Consiglio Nazionale degli Ingegneri: **STEMinsieme**.

*CONSIGLIERA DEL CNI CON DELEGA AL PROGETTO INGENIO AL FEMMINILE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083